



# Lombardia Europa 2020

Progettazione, modellizzazione e start-up  
di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi:  
essere competitivi in Europa

## Territorio di Lodi

Indicazioni emerse dal *Focus Group*.



PROVINCIA  
DI LODI



1

I PROMOTORI



Regione  
Lombardia





# 1 Sommario

2	Informativa metodologica.....	3
3	Dati di contesto .....	4
3.1.1	Le Unioni di Comuni .....	6
3.2	Le attività inerenti alla progettazione europea .....	7
4	Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali.....	8
4.1	Ostacoli - Suggerimenti.....	9
5	Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione .....	12
5.1	Suggerimenti - Potenzialità .....	13
6	Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee .....	16
7	Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee .....	17





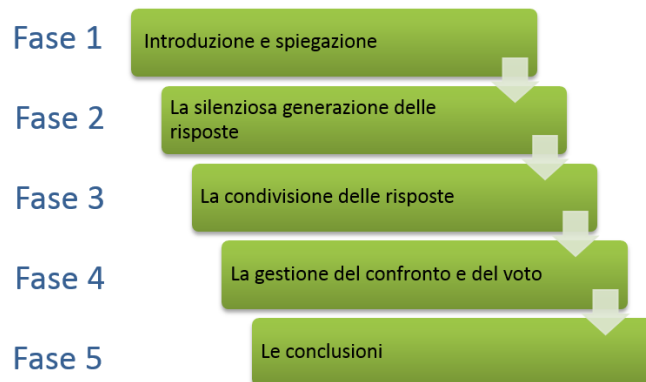
## 2 Informativa metodologica

Il progetto Lombardia Europa 2020 prevede l'utilizzo di un particolare tipo di Focus Group denominato NGT – Nominal Group Technique.

L'obiettivo dei Focus group – NGT è quello di raccogliere informazioni e valutazioni sul **fabbisogno di competenze europee degli operatori attualmente o potenzialmente impegnati** all'interno degli enti locali nella gestione delle politiche, dei fondi e dei progetti europei.

Come per il Focus Group tradizionale, anche l'NGT prevede la costituzione di un gruppo composto da 10/20 persone considerate "esperte" del tema oggetto della ricerca dove il concetto di 'esperto' fa riferimento alla possibilità di portare all'interno del gruppo un'esperienza significativa sulla tematica oggetto di indagine.

L'NGT si differenzia del tradizionale Focus Group per l'elevato grado di strutturazione della comunicazione interna al gruppo. Le fasi di lavoro sono le seguenti:



Al focus del territorio di Lodi hanno partecipato 11 persone rappresentanti dei seguenti Enti:

3

### I PROMOTORI





Provincia di Lodi, Comune di Zelo Buon Persico, Comune di Mulazzano, Mèmosis Società cooperativa, Regione Lombardia, Comune di Lodi, Ambito distrettuale di Lodi, Comune di Casalpusterlengo.

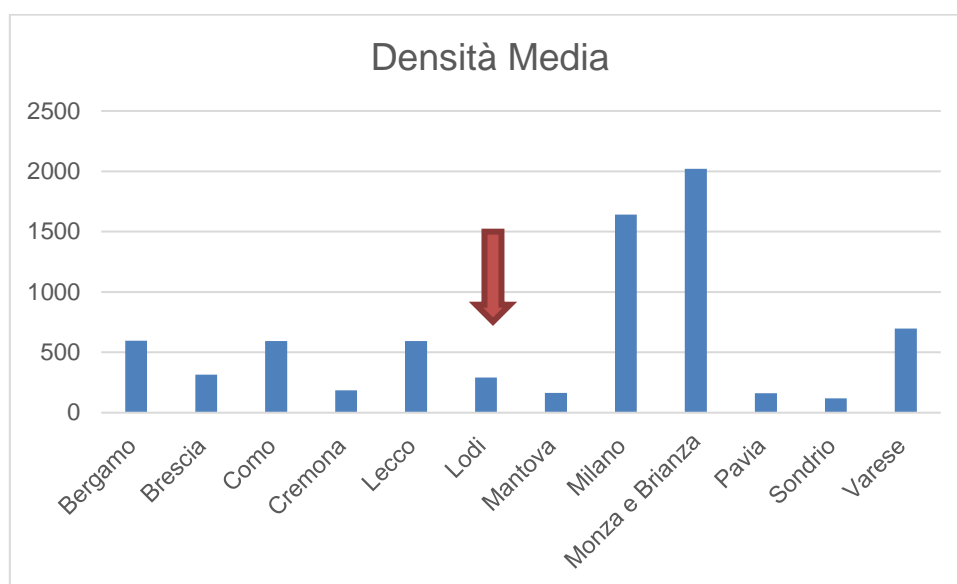
### 3 Dati di contesto

La provincia di Lodi è composta da 61 Comuni la cui popolazione media è di 290 abitanti.

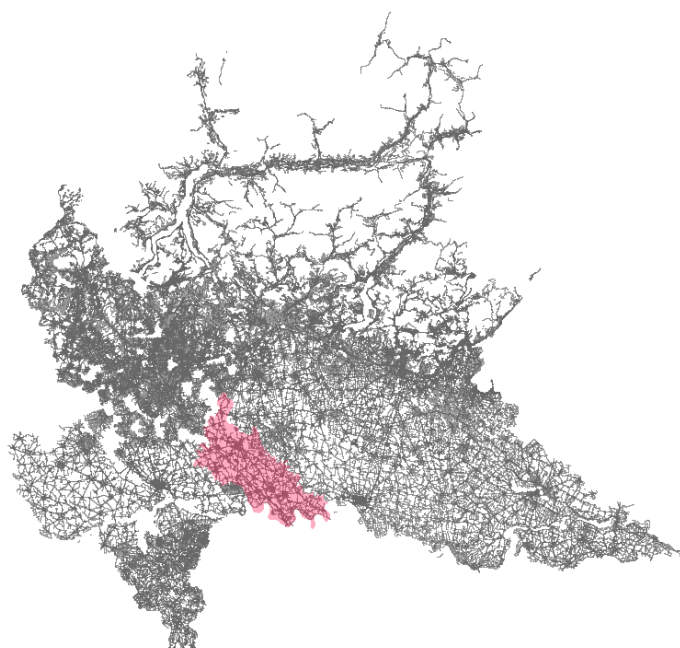
	N di Comuni	Minimo	Massimo	Media
Popolazione	61	68	45252	3829,42
Superficie	61	2,82	41,38	13,02
Densità	61	11,80	1210,60	290,67

#### I PROMOTORI

Regione  
Lombardia



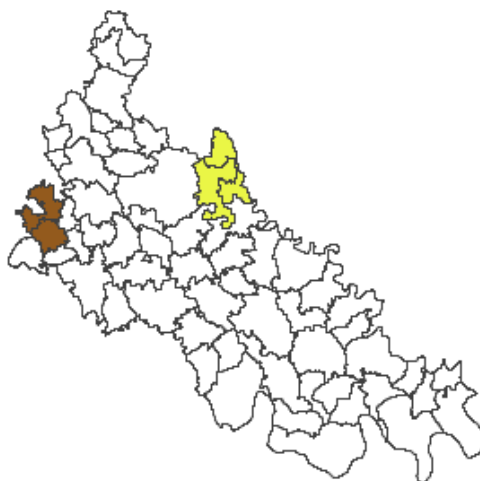
La cartografia relativa alla rete stradale presente in Lombardia mette in luce come in provincia di Lodi vi sia una densità abitativa minore rispetto alla fascia centrale della regione.







### 3.1.1 LE UNIONI DI COMUNI

Nel territorio della provincia di Lodi sono presenti 2 Unioni che coinvolgono 6 Comuni.



 UNIONE DI COMUNI LOMBARDIA OLTRE ADDA LODIGIANO  
 UNIONE DI COMUNI UNIONE LODIGIANA GRIFONE

COMUNE	Unione
CASALETTO LODIGIANO	LODIGIANA GRIFONE
CASELLE LURANI	LODIGIANA GRIFONE
ABBADIA CERRETO	OLTRE ADDA LODIGIANO
BOFFALORA D'ADDA	OLTRE ADDA LODIGIANO
CORTE PALASIO	OLTRE ADDA LODIGIANO
CRESPIATICA	OLTRE ADDA LODIGIANO





## 3.2 Le attività inerenti alla progettazione europea

### Provincia di Lodi

#### ENTI RILEVATI

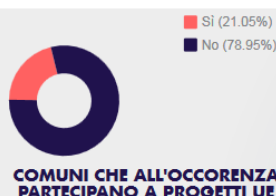
	Comuni totali	Comuni rilevati	%
0-5000	53	15	28,3
5001-10000	4	1	25,0
10001-20000	3	1	33,3
20001-50000	1	1	100
50001-100000	-	-	-
> 100000	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>18</b>	<b>29,5</b>
Ente Provincia		1	
Comunità Montane		-	



#### UFFICI EUROPA IN PROVINCIA



Comunità Montana	-
Ente Provincia	-
Comuni tra 0-5000	-
Comuni tra 5001-10000	-
Comuni tra 10001-20000	-
Comuni tra 20001-50000	-
Comuni tra 50001-100000	-
> 100000	-



### Provincia di Lodi

#### NUMERO DI ENTI CHE HANNO PRESENTATO PROGETTI



#### ENTI CHE HANNO PRESENTATO PROGETTI

-

#### TIPO DI PROGETTI

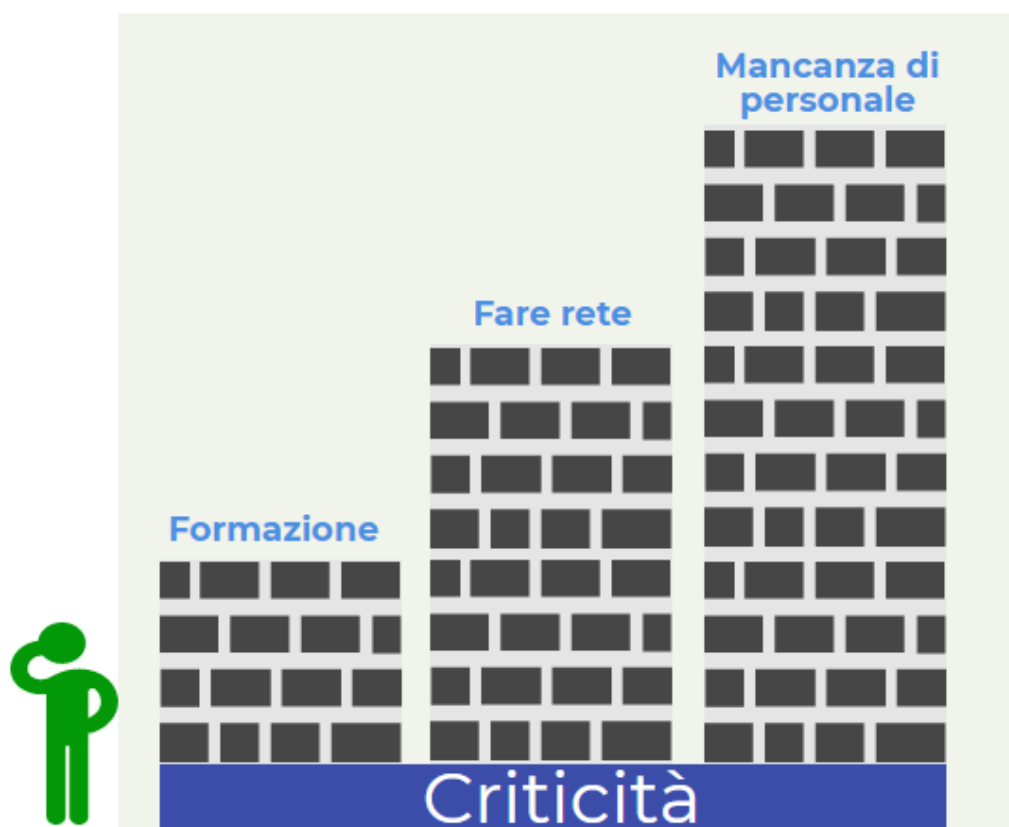
-

Enti	N progetti presentati	N progetti approvati	%
• Ente Provincia	-	-	-
• Comuni	-	-	-
• Comunità Montane	-	-	-



## 4 Principali ostacoli che impediscono lo sviluppo dell'attività di progettazione degli Enti locali

Di seguito sono esposti i principali ostacoli segnalati dai partecipanti al focus che, in diversa misura, rendono le attività inerenti all'accesso ai finanziamenti europei difficoltosi. Sono stati evidenziati le tre tematiche maggiormente ricorrenti tenendo conto sia della frequenza con cui esse sono state espresse, sia del livello di priorità assegnato in una scala da 1 a 3.







Il maggior ostacolo rilevato nei territori è la **mancanza di personale**, sia in termini numerici sia in termini di competenze specifiche. È ritenuto importante, al fine di reperire i finanziamenti europei, avere all'interno degli enti, personale a disposizione esperto dei principali programmi europei e delle tecniche di europrogettazione.

Il secondo ostacolo ravvisato è quello di **fare rete** tra i vari enti che possa portare ad essere più competitivi in Europa.

La mancanza di **formazione del personale** tra gli enti è infine il terzo ostacolo ravvisato dal territorio che impedisce lo sviluppo dell'attività di progettazione degli enti locali.

## 4.1 Ostacoli - Suggerimenti

Di seguito sono proposte delle citazioni in merito ad argomentazioni espresse da alcuni partecipanti al focus che non rientrano nelle categorie omogenee sopra espresse ma che si ritiene utile riportare.

Le parole chiave emerse che possono riassumere i concetti rilevati sono: Finanziamento, obiettivi UE, Progettare nel lungo periodo, mancanza di un ufficio dedicato



## Marginalità

*"Marginalità territoriale e di competenze"*

## Visione

*"Mancanza di visione extraterritoriale da parte dei Comuni"*

## Informazione

*"Difficoltà nell'avere le informazioni"*

## Beneficio

*"Difficoltà da parte dei Comuni di comprendere le azioni comuni che vanno a beneficio dell'intero territorio"*





Di seguito sono riportate le singole risposte fornite dai partecipanti al focus.

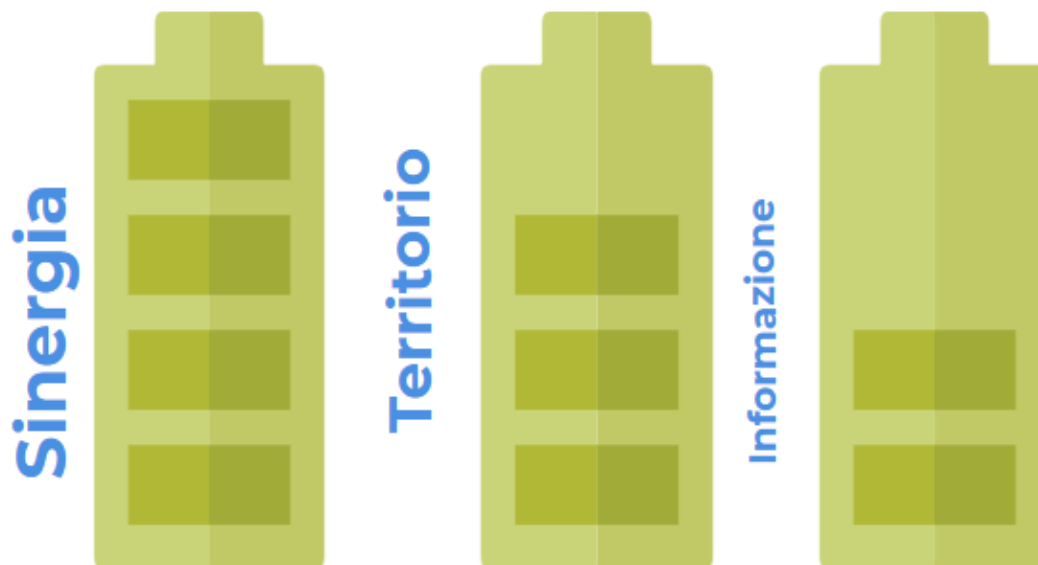
Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3
Territorio fatto da piccoli comuni. Fragile nei collegamenti	Territorio di cerniera. E' un territorio caratterizzato da corridori tecnologici e infrastrutturali. Hanno messo in evidenza una serie di problematiche es. risorse legate al patrimonio agricolo e agrario.	Vocazione del territorio. Grande disponibilità di suolo quindi molto appetibile per dei progetti con istanze molto specifiche, infrastrutturale e logistiche
Mancano oltre a tutte le cose elencate anche una storicità amministrativa. È una malattia del territorio, oltre alla piccola dimensione, siamo una provincia giovane. Rimaniamo nell'immaginario collettivo ancora una appendice di Milano	Nei progetti c'è bisogno di un grande co finanziamento, e le risorse sono quasi a 0. Le priorità sono sempre altre rispetto a questo	Si deve imparare a collaborare, a fare squadra.
A livello territoriale c'è una scarsa conoscenza della materia dovuta alla complessità che è in continua evoluzione. È difficile comprenderla e studiarla. Diventa difficile per tutti coloro che lavorano nei Comuni occuparsene.	La formazione fine a se stessa non serve. Può essere utile a creare una cultura di conoscenza di base. Per fare progettazione ci vogliono professionisti esperti	E' impossibile che il singolo comune possa progettare. Ci vogliono troppe competenze. Bisogna rivolgersi a studi esterni.
La sensazione che si ha su territorio parecchio chiuso, scarsa collaborazione tra gli enti. La normativa è complicata anche in fase di rendicontazione	La formazione può essere utile ma non è sufficiente.	Complessità delle procedure.
Siamo uno degli ambiti più attivi sulla progettazione. Fatto un investimento per inserire in organico una figura esperta in finanziamenti.	Scarsità delle competenze è una delle questioni principali. In primis scarsa motivazione e investimento da parte degli amministratori. Quando è stato fatto i risultati sono arrivati.	Dobbiamo fare esperienza e dobbiamo crescere sui finanziamenti gestiti direttamente da Bruxelles
Valorizzare la area vaste è positivo. I sindaci e le province e gli enti sono molto lontani dalla vita reale dei cittadini. Inserire nella realtà progettazione così complicate è il vero scoglio. I piccoli comuni tendono a guardare il proprio orticello e ai propri cittadini. si guardi ad esempio le gestioni associate che tutti i governi hanno introdotto ma sono fallite.	Il turismo può essere solo di prossimità, massimo 2 o 3 giorni, ma non è mai stata fatta una programmazione comune, si pensi alla via francigena.	Asse expo. 17 Comuni hanno avuto finanziamenti rilevanti. La situazione è a macchia di leopardo.
Difficoltà nel rapportarsi con i Comuni a livello amministrativo, anche con i funzionari. Scarso organico nei comuni non aiuta. Difficile rapportarsi sulle dinamiche di visione extraterritoriale.	I privati, i soggetti che dovrebbero fornire servizi. Sono restii ad avere una visione di investimento a livello turistico.	Spesso si ha la sensazione ripartire da 0. Difficoltà inerenti al personale.
Ci sono dei bilanci che sono risicati. Ci sono pochi dipendenti. Nei consigli comunali la campagna elettorale non è mai finita. Se il colore politico è diverso non si collabora.	Campanilismo fortissimo. È una provincia giovane rispetto alle altre. Serve persona specializzato dedicato alla progettazione.	Non c'è un soggetto in grado di fare le cose, ovvero ricerca bandi, progettazione ecc..
Mancanza di personale interno alle amministrazioni con competenze specifiche	Incapacità di fare rete	Limiti nella comunicazione tra i vari soggetti e di accesso alle informazioni



Molto campanilismo. Difficoltà a lavorare in sinergia. Mancanza di un coordinamento come punto di riferimento. Il territorio ha tanto da offrire. Peculiarità che altri territori non hanno. Possibilità di avere sinergia con altri territori stranieri.

## 5 Potenzialità che potrebbero favorire l'attività di progettazione

Dopo aver indagato sulle dinamiche che rendono la progettazione difficoltosa, ci si è concentrati sulle potenzialità che, se espresse, possono favorirla. La logica di analisi è la medesima, inquadramento dei temi in aree omogenee, frequenza e livello di priorità dichiarato.





**La sinergia tra i vari enti** è il primo aspetto emerso dalla discussione: sviluppare forme di aggregazione sinergiche tra i vari enti sia pubblici che privati è dunque la condizione primaria per favorire l'attività di progettazione.

La seconda condizione necessaria a favorire lo sviluppo dell'attività di progettazione europea presso gli enti locali è sfruttare le potenzialità del **territorio** stesso, il quale è caratterizzato da molteplici ricchezze che sono dunque la base da cui partire per lo sviluppo di diverse progettualità

Il terzo punto messo in luce dai partecipanti al Focus group che favorirebbe la progettazione è l'**informazione**, da diffondere attraverso vari canali.

## 5.1 Suggerimenti - Potenzialità

Anche per le potenzialità che, secondo i partecipanti al focus, andrebbero sviluppate per accrescere le possibilità di finanziamento, sono riportate alcune delle proposte emerse. Le parole chiave qui sono:





## Livello sovracomunale

"Accompagnamento e dimensione sovralocale di regia"

"Ente territoriale sovraordinato forte"

## Standardizzare

"Standardizzare le progettualità"



## Personale

"Possibilità di assumere e formare personale specializzato che unendosi ad altre amministrazioni possa favorire progetti di ampia scala sovracomunale in modo da poter accedere ai finanziamenti europei".





Anche per quanto riguarda le opportunità in grado di favorire l'attività di progettazione europea sono riportate le singole risposte.

Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3
Accompagnamento e dimensione sovralocale di regia	Definire macroprogetti a livello territoriale con compartecipazione "misurate" degli enti anche con differenti risorse economiche	Standardizzazione di progettualità chiavi in mano
Trasformare gli ostacoli precedentemente illustrati in opportunità di cambiamento formazione e informazione diffusa	Laboratorio di progettazione condivisa	Dati e analisi sulla situazione del territorio per focalizzare i bisogni
Ricchezze culturali Due Ponti sul territorio insistono beni architettonici DVD nota. inoltre vi sono testimonianze di architettura rurale significative e 33 realtà museali al sistema museale Lodigiano	Ricchezze naturalistiche: vi sono bene dare naturalistica significative aperta parentesi (parco Adda Sud, riserva naturale monticchie Somaglia, parco ittico Paradiso di Zelo Buon Persico)	Ricchezze enogastronomiche e rassegne ed eventi collegati consolidati che le valorizzano e le promuovono
Possibilità di assumere e formare personale specializzato che unendosi ad altre amministrazioni possa favorire progetti di ampia scala sovracomunale in modo da poter accedere ai finanziamenti europei		
Sinergia fra tutti gli enti locali e sovralocali	diffusione delle informazioni attraverso tutti i canali	conoscenza approfondita delle istruttorie finalizzate alla partecipazione ai bandi
Territorio a misura d'uomo	Possibilità di implementazione dei servizi con la creazione di maggiori Sinergie tra gli attori pubblici e privati	Sfruttare la facilità dei contatti dei rapporti tra i vari rappresentanti istituzionali
Maggior sinergia tra gli enti		
Presenza di enti con competenze sul tema: ufficio di piano terzo settore	investimento degli amministratori loro sensibilizzazione	territorio con caratteristiche bisogni riconosciuti prioritaria anche da <b>ue</b>
Omogeneità territoriale	Ente territoriale sovraordinato forte	Risoluzione degli ostacoli





## 6 Competenze tecniche che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee

La **formazione ai funzionari** è la competenza tecnica che ha ricevuto il maggior numero di segnalazioni. Altre capacità tecniche ritenute importanti sono **avere rapporti con la Regione ed altri Comuni** e la **Redazione di progetti da presentare a finanziamento**.



Competenze tecniche	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	%	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	
Formazione ai funzionari	33,3%	2	33,3%	2	33,30%	2	6
Rapporti con la Regione ed altri Comuni per la programmazione integrata	40,0%	2	20,00%	1	40,00%	2	5
Redazione di progetti da presentare a finanziamento	60,0%	3	40,0%	2	0,00%	0	5
Diffusione di informazioni su politiche e opportunità di finanziamento	66,7%	2	0,00%	0	33,3%	1	3
Supporto alla progettazione	33,3%	1	66,7%	2	0,00%	0	3
Coordinamento	0,00%	0	33,3%	1	66,7%	2	3
Gestire rapporti transnazionali	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	2	2
Gestione delle attività amministrativa	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	2	2

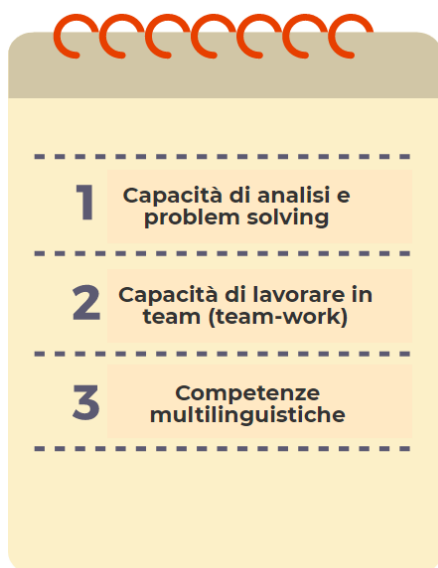






Gestione progetti	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	0	2
Promozione di iniziative su tematiche europee rivolte al territorio	100,00%	1	0,00%	0	0,00%	0	1
Ricerca bandi da inoltrare ad altri uffici	0,00%	0	100,00%	1	0,00%	0	1
Rapporti con network tematici	0,00%	0	100,00%	1	0,00%	0	1
Ricerca di partenariati	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0

## 7 Competenze trasversali che dovrebbero essere sviluppate maggiormente per aumentare la propria capacità di utilizzare le opportunità europee



La **competenza di analisi e problem solving**, la **capacità di lavorare in team (team-work)**, e le **competenze multilinguistiche** sono, senza alcun dubbio, le competenze che devono essere maggiormente sviluppate nel territorio per sfruttare meglio le linee di finanziamento europee. Queste tre aree di competenza raccolgono il maggior numero di segnalazioni anche con priorità 1.

Le competenze relazionali si situano ad un livello intermedio tra le possibili competenze trasversali in grado di elevare le performance progettuali, mentre la capacità di comunicazione, la capacità di imparare ad imparare, la competenza digitale e quella in materia di cittadinanza non

sembrano essere ritenuti particolarmente utili a tal scopo.



Competenze trasversali	Priorità 1		Priorità 2		Priorità 3		Totale
	%	Frequenza	%	Frequenza	%	Frequenza	
Competenza di analisi e problem solving	62,5%	5	12,5%	1	25,0%	2	8
Capacità di lavorare in team (team-work)	15,5%	1	62,5%	5	25,0%	2	8
Competenze multilinguistiche	57,1%	4	42,9%	3	0,00%	0	7
Competenze relazionali	0,00%	0	0,00%	0	100,0%	3	3
Capacità di comunicazione	0,00%	0	50,0%	1	50,0%	1	2
Capacità di imparare a imparare	50,0%	1	0,00%	0	50,0%	1	2
Competenza digitale	0,00%	0	50,0%	1	50,0%	1	2
Competenza in materia di cittadinanza	0,00%	0	0,00%	0	100,0%	1	1

## I PROMOTORI





---

Giovanni Bursi  
Mario Battello  
Luca Bramati

I PROMOTORI



Regione  
Lombardia

